



Piano straordinario per il lavoro in Sicilia: Opportunità Giovani Priorità 3: Formazione Giovani Terza Annualità 2014-2015

RIEDIZIONE PROGETTO I.SO.LA. RG AMBITO FAS

C.I.P. 2012SIXXXPAC00/10001/PG/5003/FG/III-821

C.U.P. G89J15000080001

DIFFUSIONE RISULTATI PROGETTO

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Il progetto ha inteso soprattutto potenziare l'inclusione sociale delle persone svantaggiate (nello specifico detenuti adulti e i disabili) ai fini della loro integrazione socio-professionale sostenibile e del recupero di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Inoltre ha inteso creare le condizioni favorevoli allo sviluppo personale ed adattamento formativo, alla promozione ed al rafforzamento della cultura dell'apprendimento ed alla crescita delle competenze professionali dei detenuti e dei disabili, attraverso un insieme di percorsi formativi che permettano l'adattabilità di tale target di beneficiari alle esigenze del mercato del lavoro.

Gli obiettivi che si sono realizzati nel corso delle attività formative si possono sintetizzare come segue:

- Attivazione di percorsi condivisi con le componenti istituzionali interne al carcere o altre sedi corsuali;
- Attivazione di percorsi di formazione che possono essere di sostegno all'inserimento/reinserimento socio-lavorativo dei destinatari;
- Fornire ai destinatari una preparazione completa e flessibile, tale da poter essere spesa in maniera diretta nel mondo del lavoro;
- Sostenere percorsi relazionali in grado di favorire il ripristino di una convivenza e di una cultura della legalità.

MODALITA' FORMATIVE

Sono stati predisposti strumenti didattici congruenti con le caratteristiche motivazionali e conoscenze pregresse dei destinatari. Infatti, è stato posto l'accento sull'utilizzo di una metodologia didattica

induttiva in cui le lezioni teoriche sono state effettuate in percentuale residuale rispetto all'attività corsuale pratica, anche in ragione della particolarità dell'utenza considerata.

Nello specifico, i moduli formativi si sono caratterizzati per l'adozione di metodologie in varia misura "coinvolgenti", privilegiando dei metodi didattici più rispondenti alla composizione del gruppo di apprendimento. In generale il lavoro è stato portato avanti attraverso un'attività teorico-pratica basata sullo sviluppo della relazione con l'altro, sullo scambio con il docente e con i compagni.

CENNI SULLA DIDATTICA

I corsi all'interno del progetto hanno avuto la seguente articolazione:

- 1) interventi di sensibilizzazione orientativa;
- 2) interventi di formazione orientativa per l'acquisizione di competenze per la ricerca attiva del lavoro;
- 3) Docenza d'aula, nell'ambito della quale sono state effettuate sia lezioni di natura teorica, che esercitazioni pratiche e simulazioni; queste ultime hanno consentito agli allievi l'attuazione pratica delle conoscenze acquisite durante le ore di teoria. Durante la fase di docenza frontale è stato trattato anche l'unico modulo obbligatorio, che era: igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L. 81 del 9 aprile 2008);
- 4) Interventi di accompagnamento per la crescita professionale e personale, paralleli all'attività formativa e interventi di sostegno, atti a favorire l'apprendimento nei soggetti che mostravano particolari difficoltà nel seguire le attività formative;
- 5) valutazione finale delle conoscenze acquisite, attraverso una prova finale di esame, effettuata secondo le direttive assessoriali previste dal vademecum per l'attuazione del PO Sicilia FSE 2007- 2013.

IMPATTI ATTESI IN CORRELAZIONE CON I RISULTATI RAGGIUNTI

Gli impatti attesi in termini di raggiungimento dei target di Europa 2020 e di contributo specifico agli orientamenti nazionali, regionali e provinciali sono legati alla crescita inclusiva dell'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale attraverso l'inclusione di categorie svantaggiate della popolazione (nel nostro caso particolare i detenuti e i disabili). Il contributo specifico di questo progetto è stato rivolto alla crescita del capitale umano, qualificando una categoria particolare di soggetti svantaggiati (i detenuti e i disabili), agendo sulla loro attivazione in termini di reinserimento nel mondo del lavoro. Tale impegno ha trovato i principi ispiratori nell'integrazione delle politiche attive del lavoro con quelle di welfare, secondo l'approccio sostenuto dall'Unione Europea e che ha trovato sintesi strategica nell'Agenda Sociale 2005-2010 e legittimazione in termini di obiettivi target nel documento *“Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusive”*.

Dal punto di vista metodologico, infine, il carattere innovativo del progetto si è fondato su tre elementi principali:

- 1) Lo sviluppo di strategie di rete di supporto ai percorsi di riabilitazione professionale e di inserimento socio-lavorativo dei detenuti. Alla base dell'impianto logico-progettuale vi è, infatti, l'idea che la reimmissione dei detenuti e dei disabili nel tessuto produttivo sia una questione che impone la necessità di una presa in carico collettiva dell'azione riabilitativa e dunque un intervento integrato di tutti gli operatori che a vario titolo sono coinvolti nelle problematiche connesse alla detenzione in senso lato.
- 2) L'adozione di metodologie innovative per l'orientamento, la formazione e le esercitazioni pratiche, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi. L'intervento formativo-riabilitativo si è rivelato un processo di apprendimento che ha portato il soggetto ad una presa di coscienza delle proprie risorse, delle proprie capacità e delle possibilità d'impiego di tali risorse in un percorso di trasformazione e cambiamento, in una rielaborazione della propria esperienza di vita personale e sociale.
- 3) L'impiego delle attività lavorative destinate (laddove possibile) alla produzione e commercializzazione dei prodotti, quale strumento di riabilitazione e di reinserimento dei detenuti e disabili.

In tal modo il progetto è risultato, oltre che innovativo, anche realisticamente commisurato alle caratteristiche mutevoli del mondo esterno, e contemporaneamente in grado di declinarsi e coniugarsi con le caratteristiche dei detenuti e dei disabili, modulandosi e rendendo flessibili le procedure, i processi, le strategie e le tecniche di realizzazione degli interventi formativi.

RISULTATI SPECIFICI DI PROGETTO DI CIASCUN INTERVENTO FORMATIVO

TITOLO INTERVENTO: OPERATORE DELLA PRODUZIONE AGROALIMENTARE ID 7245
Totale Ore 540, presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Obiettivo raggiunto del corso è stato quello di aver formato una figura professionale dotata di adeguata preparazione teorico-pratica nel settore agroalimentare. Al termine del corso e dopo il superamento dell'esame alla presenza di un commissario designato dal Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale è stata rilasciata la qualifica di "Operatore agricolo".

Allievi iscritti al corso: 12

Allievi ammessi agli esami finali: 3

Allievi esaminati: 3

Allievi idonei: 3

TITOLO INTERVENTO: TECNICHE DI DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI ID 7246 Totale Ore 540, presso la Casa Circondariale di Siracusa.

Obiettivo raggiunto del corso è stato quello di aver formato una figura professionale dotata di adeguata preparazione teorico-pratica nel settore informatico. Al termine del corso e dopo il superamento dell'esame alla presenza di un commissario designato dal Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale è stata rilasciata la qualifica di "Operatore della digitalizzazione dei flussi documentali".

Allievi iscritti al corso: 14

Allievi ammessi agli esami finali: 4

Allievi esaminati: 4

Allievi idonei: 4

TITOLO INTERVENTO: TECNICHE DI DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI ID 7247 Totale Ore 540, presso Soc. Coop. LOGOS di Comiso (RG).

Obiettivo raggiunto del corso è stato quello di aver formato una figura professionale dotata di adeguata preparazione teorico-pratica nel settore informatico. Al termine del corso e dopo il superamento dell'esame alla presenza di un commissario designato dal Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale è stata rilasciata la qualifica di "Operatore della digitalizzazione dei flussi documentali".

Allievi iscritti al corso: 8

Allievi ammessi agli esami finali: 8

Allievi esaminati: 8

Allievi idonei: 8

Il Coordinatore



